

# Vittorio Emanuele ha abdicato ieri

**Gli ex sovrani sono partiti alla volta di Alessandria d'Egitto - Il commiato sulla piccola spiaggia di Posillipo e l'imbarco sull'incrociatore "Duca degli Abruzzi", Umberto di Piemonte non potrà giurare davanti alle due Camere o perciò non potrà assumere la pienezza delle funzioni costituzionali**

ROMA, 9 maggio. (Ansa) L'ufficio stampa del ministero della Real Casa comunica: «Oggi alle ore 12 in Napoli il Re Vittorio Emanuele III ha firmato l'atto di abdicazione e, secondo la consuetudine, è partito in volontario esilio. Non appena il nuovo Re sarà ritornato a Roma verranno date comunicazioni ufficiali al Consiglio dei Ministri.

## Alle ore 15.15

L'atto di abdicazione in favore di Umberto di Savoia, che assumeva il titolo di Umberto II, è stato steso da Vittorio Emanuele III alle ore 15.15.

Egli ha consegnato il foglio al notaio Angrisani, presente, due giorni fa, nella sua villa di Capri. Nella giornata di venerdì, il notaio registrerà l'atto, come per legge, e lo spedisce al Presidente del Consiglio De Gasperi.

Alle 16.30 si è recato a villa Maria Pia di Savoia, l'ammiraglio Stocco che è stato subito ricevuto dal sovrano. L'ammiraglio, dopo un colloquio di pochi minuti, ha lasciato la villa per far ritorno nella capitale.

Il Luogotenente del regno, che era arrivato alle 12.45, si è fatto attendere a lungo con Vittorio Emanuele alla volta di Napoli.

## Quello che ne pensano Nenni e Togliatti

ROMA, 9 maggio. (Ansa) Il Presidente del Consiglio, De Gasperi, che ieri aveva avuto un colloquio con il ministro della Real Casa, Lussier, si è recato al Quirinale dove ha avuto un lungo colloquio con il Luogotenente del regno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

De Gasperi, al momento di lasciare il suo gabinetto di lavoro al Viminale, interrogato da vari giornalisti sull'abdicazione del Re ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'abdicazione è un atto di piena libertà e di piena responsabilità. Il Re ha deciso di rinunciare al trono e di ritirarsi in esilio. Questa decisione è stata presa dopo una lunga riflessione e non è stata influenzata da nessuno.

## La riforma dell'ordinamento delle Corti d'Assise

ROMA, 9 maggio. (Ansa) Si è riunita stamane a Montecitorio la commissione della Consulta per la Giustizia sotto la presidenza dell'on. Berlusconi per l'esame del progetto di riforma dell'ordinamento delle Corti d'Assise.

Secondo il nuovo provvedimento, le Corti d'Assise saranno composte di un Presidente che non parteciperà al voto e di 10 giudici di cui un terzo può essere costituito da donne. I giudici sono eletti a sei anni e rinnovati per terzo.

Il Partito socialista esorta il popolo a perseverare nella prova di democrazia dimostrata in circostanze di particolare gravità e a non raccogliere provocazioni, ostentando invece la massima serenità.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

La commissione ha approvato in linea di massima i criteri di riforma, introducendo notevoli emendamenti specie per quanto riguarda la composizione delle Corti d'Assise.

## VITA POLITICA ITALIANA

**Dichiarazioni di Scoccimarro e Togliatti circa il problema della Venezia Giulia**

**Corbino riafferma a Napoli la sua fede monarchica**

A Napoli ieri mattina al teatro San Carlo Palmiro Togliatti ha pronunciato in apertura della campagna elettorale l'atteso discorso sul «mezzogiorno» e il programma del «Fronte democratico».

Il Presidente del Consiglio, De Gasperi, terrà un discorso politico a Milano il 10 corrente alle ore 18. L'on. Scoccimarro parlerà domenica 12 a Milano al Liceo sulla situazione politica italiana e la sera, in un discorso di politica estera, a Genova.

Passando a parlare del problema delle nostre frontiere, Togliatti ha detto che il problema della Venezia Giulia è un problema di politica estera e non di politica interna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.

Il Senato americano ha respinto l'altro ieri sera con 45 voti contro 40, un emendamento all'accordo per il prestito americano alla Gran Bretagna.



# Problemi di Udine

## Il saluto dell'avv. Candolini ai Sindaci nell'atto di rassegnare il suo mandato

L'avv. Candolini, Presidente del Comitato Provinciale di Udine, ha rassegnato il suo mandato ai Sindaci della Provincia di Udine, in un'aula della Provincia di Udine, il seguente saluto:

Ho assolto il mandato politico conferitomi dal Comitato Provinciale di Udine, nel 1° maggio 1946, giorno fausto della liberazione, e confermatomi dal Comitato Provinciale di Udine, il 5. M. A.

Quel che la mia vita mi ha dato, ho dato alla Provincia, e ho dato alla Provincia, in attività assidua, onesta, imparziale, ispirata solo dall'amore alla nostra terra e alla rinascita della Patria.

Ebbi intorno a me diretti collaboratori, nella Provincia Giunte e Sindaci, ed altre Autorità Militari, Civili ed Ecclesiastiche. Ebbi, inoltre, la collaborazione di tutti i Sindaci della Provincia, animati tutti da ammirato spirito di collaborazione.

Con altri ho collaborato nello stesso spirito. A tutti va la mia vivissima riconoscenza.

Il turbamento della transizione al regime democratico venne superato ben presto, nelle coscienze e nella vita. I sermi e le suggestioni del male, che, dopo le catastrofi, minacciavano di travolgere i popoli, vennero in gran parte vinti.

L'ordine pubblico e la vita onesta ebbero prevalenza.

Si che anche il popolo friulano poté affrontare, nell'ordine e nella libertà, la prima prova elettorale, e ora si accinge, nello stesso spirito, alla più solenne prova per la nuova costituzione democratica della Nazione.

Al problema dell'ordine della legalità, della moralità del lavoro e della disoccupazione della ricostruzione, degli affari, della cultura, della ripresa economica, abbiamo dato insieme la nostra opera volontaria.

Si è fatto, ma molto resta ancora da fare.

Il mio successore sarà affrontare e risolvere i gravi problemi incombenti ancora sulla provincia.

## Per dileguare la miseria Lo sciopero degli statali continua fino al raggiungimento dello scopo

Il Comitato di agitazione dei dipendenti statali, parastatali degli enti pubblici e della Scuola Media ed Elementare comunica che lo sciopero continua fino al raggiungimento dello scopo.

Lo sciopero si è esteso dal 7° corrente alle provincie di Milano, Brescia, Bergamo ed in altri centri del Nord Italia. L'Ufficio Tecnico di Direzione Generale del Lavoro appoggia il movimento.

Il Comitato di agitazione si mantiene in contatto con le autorità del Capoluogo. Molte categorie di lavoratori comunicano di ora in ora la loro solidarietà, ed è probabile che aderiranno allo sciopero per solidarietà.

Gli Enti statali che hanno aderito allo sciopero sono: L'Intendenza di Finanza, Deposito Ufficio Com. Parlamentare Monopoli, Ufficio Imposte Dirette, Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione, Ufficio Tecnico Esenzie, Ufficio del Registro, Ufficio Ipoteca, gli Enti Militari, la Procura del Regno, il Tribunale, la Pretura, la Corte d'Assise, il Provveditorato agli Studi, Scuole Medie ed Elementari, la Prefettura, la Dogana, il Genio Civile e l'Archivio Nazionale.

Degli Enti parastatali il Municipio e Uffici dipendenti. Fra gli Enti pubblici locali, l'Amministrazione Provinciale e l'Istituto Nazionale Infermi.

## Perché la radio ignora lo sciopero?

Ieri ci siamo intrattenuti con il Comitato di agitazione del Sindacato dipendenti statali, il quale ci ha dato ragguagli in merito allo sciopero che è in atto da cinque giorni e che durerà, come appare dal relativo comunicato, fino al raggiungimento della vittoria, che sarà una vittoria di una classe piena di debiti e di fame e che porta a dileguare in avvenire ben più cruciali aspetti.

Il Comitato medesimo fra l'altro, ci ha pregato di far rilevare attraverso il nostro giornale la «confusione» del silenzio che regna alla Radio, fra i grandi giornali nazionali.

Perché si ignora un sì importante avvenimento? Non importa forse in tutto quello che interessa la Nazione? Ed allora perché ci si sforza a non menzionarlo?

Sono queste le domande che si fanno gli scioperanti e che il loro Comitato ci porge con preghiera di girarle a tutto il mondo dei lettori.

## VITA SINDACALE

### L'assemblea provinciale dei po.igrali e carni

Alla Camera Confederale del Lavoro in piazza San Cristoforo, avrà luogo domenica, con inizio alle ore 10, l'assemblea generale dei po.igrali e carni di Udine e provincia.

L'ordine del giorno è il seguente: 1) Relazione del Presidente uscente Vittorio Sacchini; 2) Esposizione finanziaria del Sindacato; 3) Approvazione del bilancio; 4) Elezione del nuovo Presidente.

### Domenica a Tavagnacco

La mostra degli asparagi. Domenica 12 maggio a Tavagnacco si svolgerà la Mostra degli asparagi.

E' questa la 11° manifestazione del genere che si svolge in quel paese e l'iniziativa è dovuta a Zanni Zollo.

Anche quest'anno il Comitato di agitazione ha lavorato con serietà e impegno, con slancio e passione, ai migliori scopi.

I ricchi premi posti in palio per i migliori espositori sono i seguenti: 1° Premio Trofeo dell'Asparagista; 2° Premio Trofeo Max Piccini (premio triennale) offerto dalla ditta E.

## Dopo le richieste russo-jugoslave

### Una protesta della D. C. Cade da un palo e vi rimane infilzato

La Democrazia Cristiana (Federazione Provinciale di Udine) ha inviato al Presidente del Consiglio il seguente telegramma:

Nonché assurde pretese jugoslave e Russia ha suscitato una indignazione nostra patriottica che non può essere repressa.

Interprete tali sentimenti, popolo di Udine, si è mosso in difesa del suo paese, e si è mosso in difesa del suo paese, e si è mosso in difesa del suo paese.

## TOLMEZZO

### I candidati alla Costituente della Provincia e i Sindaci della Carnia riaffermano l'importanza vitale della difesa del patrimonio forestale - Esorcio o.d.g.

Il CLN della Carnia, conosciuto dalla gravità della situazione, ha convocato una riunione che ha avuto luogo lunedì mattina al Teatro De Marchi.

A questa riunione erano presenti tutti i Sindaci della Carnia, tecnici, ecc., anche tutti i Candidati alla Costituente della Provincia.

Il ministro Romita all'avv. Candolini. Il ministro dell'Interno ha inviato, in data 2 maggio 1946, all'avv. Agostino Candolini, Prefetto di Udine, il seguente telegramma:

Il mio cordiale saluto e il mio ringraziamento ai Sindaci Autorità e Rappresentanze.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

Il mio omaggio al Governo Militare, che, con una pace giusta e equa, a questa prima fase della nostra insicurezza.

## Raccapricciante fine di un agri.collore

### Cade da un palo e vi rimane infilzato

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Un'orribile fine ha fatto l'agricoltore Domenico Tassan di 75 anni, che, per un incidente, è caduto da un palo e vi rimane infilzato.

Gita a Sella Nevea. La Sezione Alpina del Centro Sportivo organizza per domenica 12 corr. mese che gite: 1) Sella Nevea, con partenza da Udine, alle 8 ore, quota di viaggio L. 150; 2) escursione al Passo Fremondo (confine italo-austriaco) con partenza da Udine, alle 8 ore, quota di viaggio L. 100.

Le iscrizioni si ricevono presso la Profumeria Masutti (Piazza Costa) e presso la sede del CSI.

SPETTACOLI TEATRI. S. GIORGIO BIANCANOVE E I SETTE NANI. Ore 9.

PUCINI. SERENATA A VALLE CHIARA, grande successo. Ore 15.

IMPROVVISI. L'UOMO IN GRIGIA. Ore 20.

TEATRO SAN GIORGIO. Continua con vivo successo la straordinaria rappresentazione.

BIANCANOVE E I SETTE NANI. Inizio ore 21.

Savorgnano del Torre. Domani e domenica 12 maggio.

Tradizionale festa del vino. Assegno dei vini della zona.

AL GIARDINO D'ESTATE. Così è denominato il nuovissimo teatro di S. Maria.

ANNUNCI SANITARI. Venne varcata l'ultima frontiera.

PRIMAVERA 1946. Tutte le confezioni per bambini.

PICCOLA PUBBLICITA'. OTTIMO affare vendendo vicinanza.

Un posto di ritrovo per sacerdoti. E' da molto tempo che si cerca.

Chi sapesse qualcosa... di Vidoni Giacomo, ex internato.

La Camera Confederale del Lavoro annuncia la morte del compagno.

Prof. Augusto Sgobino segretario della Federazione Prov. dello Spettacolo.

La Federazione Provinciale Lavoratori dello Spettacolo annuncia la morte del suo segretario.

Prof. Augusto Sgobino. Contratti del Capitolo di Civiltà.

REV. MONS. Giovanni Sudici. Avvenuta oggi alle ore 12 in seguito.

Il fine CAMMILLO SALA PADERNO (Udine).

IL MAGAZZINO DEL LAVORATORE Via Paolo Canciani 15.

Non è... il più grande magazzino del Friuli, ma bensì, ed è quello che conta, il più conveniente nei prezzi.

Attendete sempre i nostri annunci prima di fare le vostre compere, se volete essere serviti bene, e non trarli in inganno.

Ecco i nostri prezzi affinché sia facile a tutti comperare.

Tela casalina . . . 80 cm. L. 69

Tela casalina pesante 150 " " 199

Tela lenzuola . . . 240 " " 350

Tela opaca . . . " " 69

Grembiolini . . . " " 89

Camicie . . . " " 100

Noi non facciamo sconti (e sia detto una volta per sempre che gli sconti servono solo per prendere in giro la povera gente).

Magazzino del Lavoratore - Udine